

# La mescoLanza

[Pagelle e Classifiche](#)
[Il Decoder](#)
[L'attimo fuggente](#)
[Compleanni](#)
[Mercatini](#)
[Meravigliosi Borghi](#)


## Odontoiatria sociale: come il Policlinico Umberto I supporta i pazienti fragili

20 Dicembre 2024



“Voglio innanzitutto chiarire la differenza tra **odontoiatria sociale** e **odontoiatria** pubblica: quest’ultima fa parte del Servizio sanitario nazionale (Ssn) e al suo interno **l’odontoiatria** svolge attività nell’ambito della clinica odontoiatrica del Policlinico Umberto I, dove noi ci prendiamo cura della salute orale dei cittadini romani e non solo. Per **odontoiatria sociale** si intende, invece, quella che avviene sotto forma di volontariato, legata all’assistenza che viene fatta, ad esempio, dall’ambulatorio odontoiatrico della Caritas di Roma”. Lo spiega all’agenzia Dire il professor **Umberto Romeo**, Sapienza Università di Roma, responsabile della Uoc di Chirurgia orale, Azienda Ospedaliero Universitaria Policlinico Umberto I. La struttura (viale Regina Elena 287/a) è aperta tutti i giorni dal lunedì al venerdì, dalle 8 alle 14.

“Anche noi curiamo i fragili, le persone immigrate- prosegue- ma in realtà il nostro è un servizio di **odontoiatria** pubblica, ovvero legato al Ssn e curiamo i vulnerabili sanitari e sociali”.

“La nostra- evidenzia **Umberto Romeo**- è una realtà che esiste da diversi anni e a cui afferiscono ogni anno circa 8000 pazienti adulti dai

## Pagelle e Classifiche



**isybank**  
Semplicemente banca.

**LA BANCA DIGITALE  
DI INTESA SANPAOLO.**

SCARICA L'APP

Banca del gruppo **INTESA** **SANPAOLO**

News: Puzos. Fogli informativi su isybank.com

**Terna**  
Driving Energy

**SOSTENIBILITÀ**  
PER LA PRIMA VOLTA INTEGRAMO  
IL PIANO DI SOSTENIBILITÀ  
NEL PIANO INDUSTRIALE

Scopri di più

Una filiera integrata  
made in Italy che conta  
circa 8.000 imprese  
italiane e oltre  
40.000 persone.\*

\*Studio redatto da The European House - Ambascisti  
con il contributo di Philip Morris Italia

14 anni in su. Nelle nostre strutture vi sono diverse discipline e quella che dirigo da poco meno di un anno si occupa della diagnostica e della terapia di tutte le patologie chirurgiche inerenti il cavo orale e della parte relativa alla riabilitazione impiantare”.

“Ci occupiamo anche della gestione, il cosiddetto management, dei pazienti a rischio medico- dice ancora- quelli che presentano patologie sistemiche come i pazienti diabetici, cardiopatici o ipertesi, nonché pazienti con patologie oncologiche od oncoematologiche che devono essere poi sottoposti a trapianti d’organo. In questo caso, con il management dei pazienti a rischio medico, il reparto farà attività di screening ma anche terapeutica-chirurgica”.

“In più- afferma- intercettiamo le patologie neoplastiche e non delle mucose orali e abbiamo la gestione di quei pazienti che sviluppano osteonecrosi dei mascellari farmaco correlate. Ci sono infatti farmaci che vengono prescritti per motivi oncologici o anche per le patologie osteometaboliche che alla lunga possono creare determinate problematiche sulle ossa mascellari. Noi ci occupiamo della prevenzione e del trattamento di queste patologie nel momento in cui si sviluppano”.

Un altro aspetto che la Uoc di Chirurgia orale gestisce è quello relativo all’impiego di tecnologie innovative che possono essere utili nella chirurgia orale, nella chirurgia implantare e in quella rigenerativa. “Mi riferisco- informa il professor Romeo- all’utilizzo degli strumenti ‘piezoelettrici’, che servono a tagliare l’osso in maniera minimamente invasiva, all’impiego del laser per le patologie delle mucose orali e all’uso di biomateriali per le rigenerazioni e di concentrati piastrinici autologhi, tutte cose che migliorano la rigenerazione ossea e dei tessuti molli, permettono tempi di recupero più brevi e migliorano i risultati clinici dei nostri pazienti. Tutto questo avviene attraverso un lavoro di equipe nella Uoc che prevede il lavoro dei professori Roberto Pippi, Alberto De Biase e Andrea Cicconetti insieme al personale socio-sanitario”.

Umberto Romeo pone infine l’accento su un aspetto poco conosciuto, quello che prevede che le tariffe odontoiatriche siano stabilite tramite i vari codici Isee. “Da gennaio di quest’anno- rende noto l’esperto- sono stati modificati i tariffari. Prima c’erano i pazienti esenti ticket e poi quelli che ne pagavano una quota minima. La Regione ha però modificato le nuove disposizioni dei Lea. I vulnerabili sanitari hanno una serie di problematiche e non pagano nulla, poi ci sono i vulnerabili sociali, che hanno una quota differente a seconda dei livelli Isee: chi ha Isee 1 deve fare solo l’impegnativa, chi ha un reddito con Isee 2, compreso tra 8mila e 13mila euro, non ha alcuna esenzione. Chi, invece, ha un Isee 3, quello superiore ai 20mila euro, dovrà pagare il 20% di una quota”.

“Le cure odontoiatriche presso la nostra struttura non sono dunque tutte a costo zero. Si tratta di un aspetto poco conosciuto che a volte

## Meravigliosi borghi



### Lovere

24 Luglio 2020

Se siete persone romantiche vi consiglio uno dei borghi più attraenti da visitare. Non lo dico io, ma la CNN. Mi riferisco a Lovere: 5226 [...]



lascia un po' perplessi i nostri cittadini-pazienti- conclude- ma voglio ricordare che i cittadini pagano sempre molto meno rispetto ai costi di una struttura privata".



← PRECEDENTE

Acea porta l'innovazione ai mus...

Copyright © 2024 La Mescolanza | [Disclaimer](#) | [RSS](#) | [Contatti](#)

Powered by [VISIONAGE](#)

